

## **PICCOLA COMPAGNIA INSTABILE**

“Prima il dovere, poi il piacere..”  
Me lo diceva sempre mio padre  
Me lo diceva sempre mia madre  
Ma allora ditemi perché  
La vita precede la morte  
La morte sua figlia segreta  
Insoddisfatto lo ero già  
Così un giorno di sette anni fa  
Presi cilindro e violino  
E andai via di qua..  
Lasciai una famiglia  
Lasciai una moglie e un figlio  
E andai verso terre  
Che non ho rivisto mai  
E abbiamo suonato  
E abbiamo cantato  
Per gente insoddisfatta  
Che di lacrime non né ha più  
Fino alla notte  
Che arrivammo qua..

Conoscemmo un uomo  
Viveva dentro un' uccelliera  
“Aspetto mio figlio” diceva  
“E' andato in guerra, ma so che tornerà”  
E infatti è tornato  
Cazzo sé è tornato  
Ma non è più lo stesso  
E' la metà del compromesso

Siamo la piccola compagnia instabile  
E abbiamo suonato  
E cantato anche un po' per voi  
Che siete chiusi dentro una gabbia  
E aspettate il ritorno di qualcuno  
Ma quel tale tornerà da voi  
Ma sappiate non sarà più lo stesso  
Perché la guerra ti cambia.  
Perché la guerra è un piacere  
La guerra ad ogni costo  
La guerra siete voi..

Siamo la piccola compagnia instabile  
E abbiamo suonato  
E cantato anche un po' per voi  
Che siete chiusi dentro una gabbia  
E aspettate il ritorno di qualcuno  
Ma quel tale tornerà da voi  
Ma sappiate non sarà più lo stesso  
Perché la guerra ti cambia  
Perché la guerra è un piacere  
La guerra ad ogni costo  
La guerra siamo noi..

“Prima la guerra, poi il dovere”  
Me lo diceva mio padre..